

Codice A1814B

D.D. 14 novembre 2023, n. 2801

ATTG 260 - Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente in sponda destra del rio Valmanera, nel tratto antistante il mappale 189 del Fg. 28 del Comune di Asti .Richiedente: Sig. Crosetti Lorenzo.



ATTO DD 2801/A1814B/2023

DEL 14/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 260 – Autorizzazione idraulica ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente in sponda destra del rio Valmanera, nel tratto antistante il mappale 189 del Fg. 28 del Comune di Asti .Richiedente: Sig. Crosetti Lorenzo.

In data 03/10/2023 con nota acquisita al protocollo regionale n. 41729/A1814B, il Sig. Crosetti Lorenzo, *omissis - omissis*, ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per effettuare il taglio della vegetazione presente nel tratto d'alveo del Rio Valmanera (sponda destra), antistante il mappale 189 del Fg. 28 del Comune di Asti .

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento.

Con nota prot. n. 41953 del 04/10/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 14/2014.

Considerato che l'intervento ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione ZSC IT1170002 "Valmanera", con nota ns. prot. 41949 in data 04/10/2023 è stato richiesto il parere di competenza all'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (soggetto gestore secondo i disposti della D.G.R. n. 21_4146 del 02/11/2016).

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, a seguito di sopralluogo, con nota prot. n. 1283 del 23/10/2023, registrata al protocollo regionale con n. 45111 in pari data, ha espresso il proprio parere specificando in particolare che:

- l'autorizzazione al taglio puo' essere rilasciata purché vengano tagliate unicamente le piante appartenenti alle specie di robinia e non vengano interessati dal taglio gli ontani presenti sulla sponda. L'unica pianta di ontano oggetto di taglio sarà quella presente all'interno dell'alveo del rio;

- il taglio deve essere eseguito nel rispetto del Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n.5 (Gestione e promozione economica delle foreste) e delle Misure di Conservazione generali e sito specifiche ed in particolare dell'art. 27 comma 1).

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, il taglio delle piante eseguito alle condizioni contenute nel parere espresso dall'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano prot. n. 1283 del 23/10/2023 (ns. prot. n. 45111 in pari data) è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Valmanera e puo' essere riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica ai sensi del vigente Regolamento Regionale Forestale n. 8 /R del 20/09/2011 (in particolare art. 37 e 37 bis).

Si da atto che il taglio delle piante con finalità di manutenzione idraulica, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, non è soggetto al pagamento del canone (valore di macchiatico) e, ai sensi dell'art. 26 del medesimo regolamento, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” in quanto il Rio Valmanera è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 80 572.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021, constatato che il procedimento amministrativo, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in questione, è avvenuto nei termini di legge;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e 37 bis);
- il Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 (in particolare artt. 14 e 26);
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021 - All. A (tabella canoni) rettificata con D.D. n. 3928 del 28/12/2021;
- gli artt. 17 della L.R. n. 23/2008;
- il parere dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano prot. 1283 del 23/10/2023;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Sig. Crosetti Lorenzo ad eseguire il taglio manutentivo della vegetazione presente nell'alveo inciso e in sponda destra del Rio Valmanera, nel tratto antistante il mappale identificato con n. 189 del Fg. 28 del Comune di Asti, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel parere dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (prot. n. 1283 del 23/10/2023- ns. prot. n. 45111), che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante, oltre al rispetto delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere eseguito nell'area evidenziata sugli stralci planimetrici allegati all'istanza, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto del Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009 n. 5 (L.R. n. 4 del 10/02/2009 “*Gestione e promozione economica delle foreste*”) e dal suo regolamento di attuazione (Regolamento Regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011), in ottemperanza

alle Misure di Conservazione generali e sito specifiche (ZSC IT 11/0002 "Valmanera"- in particolare art. 27 comma 1) come meglio dettagliato nel parere dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (prot. n. 1283 del 23/10/2023 – ns. prot. n. 45111);

- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- qualora il taglio della vegetazione interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, è obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del R.D.n. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale legnoso derivante dalla eventuale trinciatura;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza e tutte le operazioni che saranno eseguite non dovranno né causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né arrecare danno o pregiudizio alle sponde e più' in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori in argomento, devono essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **anni uno** (1) dalla data della stessa, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti nel parere dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (**sospensione dal 01 aprile al 15 giugno**) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e all'Ente di Gestione del Parco Astigiano, l'inizio dei lavori (con congruo anticipo) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione deve inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle vigenti leggi in materia e alle prescrizioni impartite.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione

Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Trattandosi di un intervento di manutenzione rivolto al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli art. 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (prot. n. 1283 del 23/10/2023 - ns. prot. n. 45111) e delle ulteriori condizioni sopra riportate, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale interessata dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore
Giuliana CAPITOLO
Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY
tel +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it
Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

Asti (data e protocollo come da riga in intestazione)
documento di complessive pagg. 2 trasmesso via PEC ai seguenti indirizzi:

Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.al_ar@cert.regione.piemonte.it

e. p.c.

Comune di Asti

protocollo.comuneasti@pec.it

REGIONE PIEMONTE
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: rilascio parere sul taglio delle piante presenti nel tratto d'alveo del rio Valmanera, (sponda destra) antistante il mappale 189 del Fg. 28 del Comune di Asti.

In riferimento alla richiesta da parte del Settore Tecnico regionale AL-AT ricevuta in data 04/10/2023, nostro prot n.1194, di un parere sull'autorizzazione al taglio delle piante presenti nel tratto d'alveo del rio Valmanera, sulla sponda destra, antistante il mappale 189 del Fg. 28 del Comune di Asti, si comunica quanto segue.

L'intervento ricade all'interno della Zona Speciale di Conservazione ZSC IT1170002 "Valmanera" di cui l'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano è soggetto gestore secondo i disposti della D.G.R. n. 21-4146 del 2/11/2016.

In data 06/10/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte del personale di questo Ente Parco sulla particella interessata e secondo il parere tecnico espresso, l'autorizzazione al taglio può essere rilasciata purché vengano tagliate unicamente le piante appartenenti alle specie di robinia e non vengano interessati dal taglio gli ontani presenti sulla sponda. L'unica pianta di ontano oggetto di taglio sarà quella presente all'interno dell'alveo del rio.

Il taglio deve essere eseguito nel rispetto del Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n.5 (Gestione e promozione economica delle foreste) e delle Misure di conservazione generali e sito specifiche reperibili al seguente indirizzo web:

http://giscartografia.csi.it/Parchi/Piani/MdC_SS_IT1170002_relazione.zip

In particolare, secondo le misure di conservazione sito specifiche Art.27, comma 1, negli ambienti delle acque correnti inclusi nel Sito della Rete Natura 2000 IT1170002 Valmanera si applicano i seguenti obblighi:

lettera c) la gestione della vegetazione legnosa nelle aree di pertinenza dei corpi idrici, (...) e i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (...) si effettua secondo quanto segue:

1) all'interno dell'alveo inciso:

- il taglio manutentivo della vegetazione, conservando le associazioni vegetali allo stadio giovanile, massimizzando la loro flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente ed eliminando i soggetti di effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposti a fluitazione in caso di piena

2) fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 metri dal ciglio di sponda

- il taglio manutentivo, con rilascio di almeno il 50% di copertura residua, conservando i soggetti più stabili e appartenenti a diverse classi diametriche;
- il taglio delle piante inclinate o instabili che possono cadere dell'alveo.

5) qualsiasi intervento, incluso il concentramento e l'esbosco è sospeso nei periodi di nidificazione dell'avifauna: dal 1 aprile al 15 giugno.

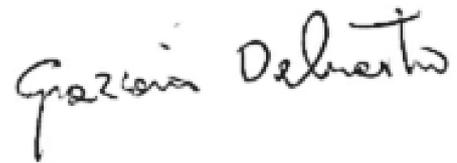
Si richiede di comunicare all'Ente scrivente quando verranno effettuati gli interventi di modo da consentire il coinvolgimento dei guardiaparco o del personale dell'ufficio tecnico durante le operazioni.

Ringraziando per la collaborazione, con l'occasione si inviano i migliori saluti,

SB/CF/GD

IL DIRETTORE

Dott. For. Graziano Delmastro



Referenti per il procedimento:

Sandra Buzio – Ufficio tecnico

Carlotta Fassone - Ufficio tecnico

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

c.so Vittorio Alfieri, 381 - Palazzo Michelerio - 14100 Asti (AT)

tel. +39 0141 59 20 91

sandra.buzio@astipaleontologico.it

carlotta.fassone@astipaleontologico.it

www.astipaleontologico.it